

Carta intestata dell'Azienda

FACSIMILE DELEGA AL LAVORATORE

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a _____ il _____

residente in _____ CAP _____ Città _____

Codice Fiscale _____

Titolare/Legale rappresentante dell'Azienda _____

DELEGA

Il/La Sig./Sig.ra _____ nato/a _____ il _____

residente in _____ CAP _____ Città _____

Codice Fiscale _____

Titolare di rapporto di lavoro autonomo/subordinato (selezionare la casistica corrispondente) con qualifica di _____

al controllo della certificazione verde degli utenti che accedono ai locali, a far data dal **giorno 15/10/2021**, come previsto dal decreto-legge n. 105/2021, dall'art. 13 del DPCM del 17 giugno 2021 e dall'art. 3 del decreto-legge 21 settembre 2021, n. 127.

Alla persona viene conferito l'incarico di compiere la specifica attività di verifica della validità del certificato verde Covid-19. L'incaricato dovrà rispettare le seguenti istruzioni:

- L'attività di accertamento consiste nelle seguenti operazioni: controllo dell'autenticità, validità ed integrità della certificazione; consisterà inoltre nel conoscere le generalità dell'intestatario;
- Il controllo dell'autenticità potrà essere effettuato tramite l'utilizzo di idonea applicazione (APP *VerificaC19*) messa a disposizione dal Governo sul sito <https://www.dgc.gov.it/web/app> o attraverso la piattaforma SIDI o qualsiasi altra definita da legge;
- **il delegato dovrà utilizzare solamente i dispositivi elettronici (smartphone) messi a disposizione dal titolare del trattamento; potrà utilizzare il dispositivo di proprietà solo a seguito di espresso accordo con il titolare del trattamento;**
- Nell'accertare la validità del certificato verde potrà appurare, se lo riterrà necessario in quanto palesemente incongruo, l'identità personale dell'intestatario richiedendo un documento di riconoscimento idoneo;
- Nell'attività di accertamento non potranno essere raccolti, in alcun modo e in alcun caso, i dati dell'intestatario, né potrà fotocopiare e/o fotografare il pass oppure il QR Code generato né, tantomeno, salvarli su altri supporti elettronici.

La persona incaricata, nello svolgere le operazioni sopra elencate, è a conoscenza che:

- Le informazioni di cui verrà a conoscenza sono di natura personale e quindi soggette al regolamento europeo sulla protezione dei dati personali (Reg. 2016/679/UE) e del Codice privacy d.lgs. 196/2003 adeguato al regolamento stesso;
- Dovrà trattare le informazioni di cui viene a conoscenza in modo lecito, secondo correttezza nel rispetto della dignità e riservatezza della persona secondo quanto previsto anche dalle disposizioni di riferimento;
- In caso di rifiuto da parte dell'intestatario della certificazione verde di confermare la propria identità personale dovrà tempestivamente informare il responsabile del trattamento o, attuare le direttive ricevute;
- Registrare i dati in violazione delle previsioni di legge e della presente delega, comporta un trattamento illecito dei dati. personali ed è soggetto alle sanzioni previste dalle norme in vigore;

Carta intestata dell'Azienda

- La violazione delle indicazioni di cui all'art. 13 D.P.C.M. 17 giugno 2021 può comportare delle sanzioni a carico sia dell'azienda che dell'Incaricato.

Il delegato al trattamento dichiara di aver preso conoscenza dei compiti che gli sono affidati, di essere a conoscenza di quanto stabilito dal G.D.P.R. e dalle altre norme citate, impegnandosi ad adottare tutte le misure necessarie all'attuazione delle disposizioni in esso descritte.

Luogo e Data _____

Firma del Datore di lavoro,

Firma del lavoratore,

Il Titolare del trattamento dei dati personali.

L'incaricato al trattamento dati.

Carta intestata dell'Azienda

Il giorno [redacted] il Titolare del trattamento dei dati personali, [redacted],
NOMINA

Il Sig./ la Sig.ra [redacted] incaricato/a alle attività di verifica delle certificazioni verdi Covid-19 emesse dalla Piattaforma nazionale.

Considerato che:

- Il Reg. 2016/679/UE in materia di tutela dei dati personali (d'ora in avanti G.D.P.R.) conferisce al titolare del trattamento il potere di attuare gli indirizzi in materia di tutela dei dati personali e che il d.lgs. 196/03, modificato dal d.lgs. 101/18, è norma adeguata al G.D.P.R. e deve essere osservato e applicato in tutte le sue parti;
- Si possono trattare i dati personali e particolari soltanto su idonee istruzioni fornite dal titolare del trattamento;
- È necessario trattare i dati secondo i principi di liceità (conformemente alle disposizioni del G.D.P.R. e di eventuali altre disposizioni di legge di riferimento) e correttezza, nonché per scopi determinati (obbligo di determinare le finalità) espliciti (obbligo di informativa agli interessati) e legittimi (raccolti e trattati per un fine lecito);
- Secondo lo stato dell'arte, costi di attuazione, natura e oggetto del contesto, nonché finalità del trattamento, il titolare del trattamento deve adottare idonee misure tecniche e organizzative per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, seguendo le indicazioni dell'art. 32 G.D.P.R.;
- Ai sensi dell'art. 29 G.D.P.R. "chiunque agisca sotto l'autorità del titolare del trattamento non può trattare dati personali se non è dallo stesso istruito";
- Ai sensi dell'art. 2- quaterdecies d.lgs. 196/03 "il titolare del trattamento o il responsabile possono prevedere, [...] che specifici compiti e funzioni connessi al trattamento di dati personali siano attribuiti a persone fisiche espressamente designate che operano sotto la loro autorità. Il titolare o il responsabile individuano le modalità più opportune per autorizzare al trattamento dei dati le persone che operano sotto la propria autorità diretta";
- Ai sensi del D.l. 127/2021 ad integrazione del d.l. 52/2021 "obbligo di possedere ed esibire, a richiesta, la certificazione verde COVID-19 per tutti i soggetti che svolgono, a qualsiasi titolo, la propria attività lavorativa o di formazione o di volontariato nei luoghi di cui al comma 1, anche sulla base di contratti esterni i datori di lavoro dovranno definire "le modalità operative per l'organizzazione delle verifiche di cui al comma 4".
- Il d.l. 52/2021 (convertito con L. 87/2021) prevede che "le persone vaccinate o guarite o con un test molecolare o rapido negativo possono ricevere una certificazione verde digitale, utile a consentire mobilità e ingresso in luoghi in cui è necessario selezionare l'accesso per evitare diffusioni di contagio";
- L'art. 9-bis d.l. 52/2021 (introdotto dal d.l. 105/2021) individua i servizi e le attività che "a far data dal 6 agosto 2021" sarà consentito l'accesso dei propri clienti solo a seguito di esibizione del Green Pass, salvo i casi di esenzione stabiliti;
- Ai sensi del d.l. 111/2021 "misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti" sono state ampliate le categorie di interessati per cui è necessario il green pass;
- Il D.P.C.M. 17 giugno 2021 detta le "Disposizioni attuative dell'articolo 9, comma 10, del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, recante Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19";
- L'art. 13 co. 1 D.P.C.M. 17 giugno 2021 prevede la verifica delle certificazioni verdi Covid-19 effettuata mediante lettura del codice a barre "utilizzando esclusivamente l'applicazione mobile descritta nell'AH. B"; detta applicazione è denominata VerificaC19;
- L'art. 13 co. 2 D.P.C.M. 17 giugno 2021 indica chi sono i soggetti pubblici e privati deputati alla verifica delle certificazioni

verdi Covid-19 emesse dalla Piattaforma nazionale DGC;

- L'art. 13 co. 3 D.P.C.M. 17 giugno 2021 prescrive che "i soggetti delegati di cui alle lett. c), d), e) f) del co. 2 sono Incaricati con atto formale recante le necessarie istruzioni sull'esercizio dell'attività di verifica";
- L'art. 13 co. 4 D.P.C.M. 17 giugno 2021 prevede "l'intestatario della certificazione verde ... dimostra, a richiesta dei verificatori,... la propria identità personale mediante l'esibizione di un documento di identità";
- L'art. 13 co. 5 D.P.C.M. 17 giugno 2021 prescrive che "l'attività di verifica delle certificazioni non comporta, in alcun caso, la raccolta dei dati dell'intestatario in qualunque forma".

Il Titolare del trattamento dei dati personali.

Per accettazione, L'incaricato al trattamento dati.